

CARO VITA ▶ Da 4 a 10 euro

Pellet, costo in forte aumento

Negli ultimi mesi il prezzo del pellet aumenta più di quello degli altri combustibili legnosi. In Italia il prezzo medio è di 10,53 euro (15kg), 6 euro in più rispetto a settembre 2021. Ciononostante, sottolinea l'analisi di settembre di [Aiel - Associazione italiana energie agroforestali](#), il pellet conviene ancora rispetto a metano e gasolio: per riscaldare un appartamento di medie dimensioni, riesce a garantire un risparmio del 36% rispetto al gas naturale e del 19% rispetto al gasolio da riscaldamento. La cifra che si va a spendere per produrre 10 MWh è, infatti, di 1460 euro. Ad essere ancora più convenienti sono la legna da ardere e il cippato, con incrementi di prezzo più contenuti. Per produrre 10 MWh di calore, la spesa con la legna da ardere si aggira sui 720 euro all'anno (risparmio del 69% rispetto al gas naturale e del 60% rispetto al gasolio da riscaldamento). Con il cippato della classe di qualità A1 si spende ancora meno, 390 euro (risparmio dell'83% rispetto al gas naturale e del 79% rispetto al gasolio da riscaldamento). Nel primo rapporto di quest'anno [Aiel](#) sottolineava la necessità di «un maggior utilizzo della risorsa boschiva». L'Italia è infatti il secondo Paese in Europa per copertura forestale, ma l'80% del fabbisogno di legno è basato sull'import. I prelievi forestali variano dal 18 al 34% della crescita boschiva annua. Una quota che rimane ancora lontana dalla media europea (62%).

